



# COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 73 del Reg.

OGGETTO: Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Determinazioni.

Data 01/07/2019

L'anno 2019 il giorno 1 del mese di LUGLIO alle ore 20:40 in Corsi e nella Sede Municipale, convocata previ avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Per quanto concerne la regolarità tecnica

Esprime parere: Favorevole

Data 01/07/2019

Il responsabile del Servizio interessato

F.to Dott.ssa Addolorata LANZILOTTO

Presente      Assente

<b>1 MELCORE Antonio</b>	<b>Si</b>	
<b>2 IACOVAZZI Maria Crescenza</b>	<b>Si</b>	
<b>3 BARONE Daniele</b>	<b>Si</b>	
<b>4 FRISULLO Ilaria</b>	<b>Si</b>	
<b>5 CHILLA Emanuela</b>	<b>Si</b>	

Presiede il Sig. Dott. Antonio MELCORE IL SINDACO

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Per quanto concerne la regolarità contabile

Parere: Favorevole

Data 03/07/2019

Il responsabile di ragioneria

F.to Dott. Benvenuto BISCONTI

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- in data 04 Maggio 2016, a mezzo della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è stato pubblicato il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il nuovo Regolamento Europeo 2016/679 si applicherà a decorrere dal 25 Maggio 2018 senza obbligo di recepimento da parte degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- entro e non oltre la data del 25 Maggio 2018, Aziende ed Enti Pubblici avranno, dunque, l'obbligo di adeguarsi al nuovo Regolamento Europeo 2016/679;
- in caso di mancato adeguamento al predetto Regolamento sono previste, tra le altre, le seguenti sanzioni pecuniarie: una multa fino a 10 milioni di euro, o fino al 2% del volume d'affari globale registrato nell'anno precedente nei casi previsti dall'Articolo 83, Paragrafo 4 fino a 20 milioni di euro o fino al 4% del volume d'affari nei casi previsti dai Paragrafi 5 e 6;

**Rilevato** che, tra le novità introdotte dal Regolamento, vi sono:

- l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati. Il principio-chiave è «privacy by design», ossia garantire la protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema, e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche;
- l'introduzione della figura del «Responsabile della protezione dei dati» (Data Protection Officer o DPO), incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali nelle imprese e negli enti,
- la responsabilizzazione (accountability) dei titolari del trattamento ;
- la figura del responsabile della protezione dei dati (RPD, ovvero DPO), costituisce il fulcro del processo di attuazione della nuova normativa.

**Presa visione** dell'art. 37 del nuovo Regolamento, il quale stabilisce che:

- il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali (comma 1);
- il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 (comma 5);
- l'incarico in oggetto possa essere attribuito ad un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento (RPD interno) oppure che possa essere affidato ad un soggetto esterno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica (comma 6)

**Constatato** che i compiti del responsabile della protezione dati (DPO) sono quelli specificatamente attribuiti dall'art. 39 del Regolamento, così dettagliati:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle misure assunte dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di

controllo;

c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;

d) cooperare con l'autorità di controllo;

e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

**Rilevato** pertanto che la designazione del Responsabile della protezione dei dati o Data Protection Officer (c.d. DPO) risulta obbligatoria per tutti gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni (centrali e locali);

**Preso atto** dei compiti sopra indicati, è necessario che il DPO:

- sia indipendente e che quindi non riceva istruzioni per quanto riguarda l'esecuzione dell'incarico;

-sia autonomo, con eventuali proprie risorse umane e finanziarie adeguate;

-non si trovi in situazione di conflitto di interesse e non sia coinvolto in decisioni su misure tecniche organizzative, nelle decisioni sulle finalità del trattamento né ricopra ruoli gestionali;

- abbia una conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dati e diritto amministrativo;

-abbia un elevato standard deontologico;

**Atteso** che nel mese di maggio 2019 è scaduto il termine dell'incarico annuale alla Ditta incaricata dall'Unione "Entrotterra Idruntino";

**Accertato** l'impossibilità oggettiva di utilizzare il personale in servizio nel Comune, perché sprovvisto delle necessarie competenze professionali in materia e con possibilità di potenziali ipotesi di conflitto di interesse;

**Tenuta presente** la nota Prot. N. 218 dell'Unione "Entrotterra Idruntino" acquisita al Prot. n. 2573\_2019 con la quale il segretario dell'Unione, al fine di assicurare i puntuali adempimenti previsti dalla normativa europea in tema di protezione dei dati, invita i Sindaci dei Comuni di Corsi, Bagnolo del Salento, Cannole, Palmariggi e Maglie a inoltrare copia delibera, di cui viene allegato fac-simile anno 2019 con indicazione del costo ammontante ad € 1.650,00;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 48 del 14/05/2018 con la quale è stato demandato all'Unione "Entrotterra Idruntino" (costituita dai Comuni di Corsi, Bagnolo del Salento, Cannole, Palmariggi e Maglie) il procedimento per l'individuazione di un DPO esterno, per la durata di un anno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi, così come previsto dall'art. 37, comma 6 del Regolamento Europeo 679/2016, individuando la soluzione più qualificata ed economica per i singoli enti;

**Ritenuto:**

- che il procedimento in oggetto attiene essenzialmente a due processi collegati tra loro: da un lato una formazione costante ed un aggiornamento obbligatorio sul nuovo Regolamento (UE) 2016/679 per il personale, dall'altro l'individuazione del DPO con tutti gli adempimenti collegati a detto incarico;

- che una eventuale assegnazione del procedimento per l'individuazione del DPO a favore dell'Unione dei Comuni da parte dei singoli Comuni determinerebbe una forte riduzione di spesa, a tutto vantaggio dell'economicità dell'azione amministrativa di tutti gli enti interessati;

**Considerato** opportuno procedere in tal senso, avendo avuto un sostanziale assenso e condivisione anche da parte degli altri Enti coinvolti;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Tuel,

**Con** votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

## D E L I B E R A

- 1)** di **dare atto** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2)** di **demandare** all'Unione "Entroterra Idruntino" il procedimento per l'individuazione di un DPO esterno, con incarico per un anno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi, così come previsto dall'art. 37, comma 6 del Regolamento Europeo 679/2016, individuando la soluzione più qualificata ed economica per i singoli enti.
- 3)** di **stabilire** quale direttiva, concordata anche con gli altri enti interessati, che l'incarico in oggetto non dovrà essere comunque superiore complessivamente ad **€ 1.650,00** annui, comprensiva di IVA per singolo ente, e riguarderà l'assunzione dell'incarico di DPO esterno, sia per i singoli Comuni facenti parte dell'Unione che per l'Unione stessa;
- 4)** di **dare atto** che il presente provvedimento comporta un costo diretto per il Comune di € 1.650,00 IVA compresa.
- 5)** di **dare atto, altresì**, che detta somma sarà fronteggiata con i fondi del Cap. 80/10 del corrente esercizio finanziario.
- 6)** di **stabilire** che la formalizzazione dell'incarico, incluso quello di DPO, sarà curata dall'Unione, alla quale ciascun ente provvederà a rimborsare la propria quota;
- 7)** di **trasmettere** la presente ai Comuni dell'Unione dei Comuni ed all'Unione stessa per il perfezionamento del procedimento;
- 8)** di **individuare** nel Responsabile degli Affari Generali il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990;
- 9)** di **Dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del D. Lgs. 267/2000.

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL SINDACO  
F.to Dott. Antonio MELCORE

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo PALLARA

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 03/07/2019

IL MESSO COMUNALE

F.to Umberto D'AUTILIA

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Addolorata LANZILOTTO